

BOLIVIA 2020

Nel cuore delle Ande – viaggio nella Bolivia indigena e contadina



Proposta viaggio di gruppo con accompagnatore italiano
Viaggio dal 18 aprile al 1° maggio e dal 3 al 16 ottobre



Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO.

Un itinerario che ci porta nelle città coloniali di **Sucre e Potosí**, tra le comunità indigene del Maragua, nelle miniere del Cerro rico, tra le comunità **Qecuhua e Aymara**.

Un viaggio che ci farà conoscere da vicino come i fieri indigeni boliviani vivono coltivando quinoa, allevando lama e alpaca, organizzando le loro comunità secondo principi millenari e con valori di collettività troppo spesso dimenticati nel nostro mondo occidentale. Un'opportunità di appoggiare direttamente un'organizzazione di donne indigene che da anni lotta per migliorare le condizioni della donna e delle comunità indigene, attore primario di quel processo di cambio che in 14 anni ha trasformato questo paese,

Nel 2005 Evo Morales Ayma, originario di una famiglia di scarse risorse, da dirigente cocalero diventa il primo Presidente indigeno della Repubblica della Bolivia; nazionalizza gas e petrolio,

organizza una grande redistribuzione di terre, depenalizza l'uso delle foglie di coca e riconosce ufficialmente le culture degli Amerindi rendendo ufficiali in Bolivia 33 lingue.

Avvicinarsi alla Bolivia indigena e contadina é l'obiettivo di questo viaggio: un mix di esperienze per capire la cultura aymara e quechua e per scoprire le difficoltà di un paese che, nonostante questo importante esperimento politico, continua ad essere il paese più povero del sub continente.

Scopriremo gli angoli nascosti della capitale più alta del mondo, saliremo in una delle zone del mondo più affascinanti: i miraggi dell'abbagliante Salar de Uyuni, le lagune incastonate come gemme degli altipiani, i paesaggi lunari del sud Lipez e magari poi concludere questa spettacolare esperienza sulle isole del Lago Titicaca, incorniciato dalle vette della Cordigliera Real, tra le distese giallo-oro dell'altopiano andino.

Il viaggio include una quota di appoggio di 100 € che verrà consegnato alla Federación Única de Mujeres Trabajadoras de Pueblos Originarios de Chuquisaca "Bartolina Sisa" (FUMTPOCH-BS), con cui verrà organizzato un incontro a cui parteciperanno decine di donne provenienti da varie province del dipartimento, appartenenti a diverse culture indigene. Le donne realizzeranno laboratori, corsi e attività di interscambio su varie tematiche, e l'incontro culminerà con una giornata di Festival de las Culturas, dove si condivideranno Arte, Musica, Danza, evento al quale parteciperemo durante il viaggio.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO in volo per la Bolivia - Sabato 18 aprile

Volo intercontinentale per Santa Cruz.

2° GIORNO Samaipata, El fuerte e le cascate - Domenica 19 aprile

Arrivo in prima mattinata. Ritrovo in aeroporto; Trasferimento a Samaipata (3 ore circa). All'arrivo sistemazione in hotel e a seguire visita di questo meraviglioso villaggio che in quechua significa "riposo dalle altezze". Questo nome corrisponde perfettamente a questo paese ubicato nel "gomito delle Ande": é proprio la zona dove si incontrano gli ecosistemi delle Ande e dell'Amazzonia, creando una flora unica. Che Guevara occupó la farmacia di Samaipata ed é stata una delle poche note positive della sua campagna guerrigliera in Bolivia. Visita al Forte Incaico di samaipata, luogo emblematico che é stato testimone delle conquiste Inca e Spagnole, come ricordano gli immensi petroglifi che rappresentano animali sacri delle Ande. Escursione alle cascate de Cuevas. Pernottamento a Samaipata in hotel

3° GIORNO da Samaipata a Sucre, il parco Amboró – lunedì 20 aprile

In mattinata partenza per Aiqile (4 ore) dove conosceremo il progetto di turismo comunitario gestito dalla comunità locale. Immersione nella cultura , polazione indigena che vive in quest'area, con cui pranzeremo. Proseguimento per Sucre, la Ciudad Blanca (ancora 3 ore circa di cammino) Arrivo nel tardo pomeriggio. Sistemazione in hotel.

4° GIORNO Maragua – martedì 21 aprile

Partiamo alla scoperta della cultura indigena jalq'a e dei suoi incredibili tessuti, tra i più complessi di tutte le Ande. Maragua è situata dentro un cratere di circa 8 chilometri di diametro di sorprendenti colori verde e ocra, a circa un'ora e mezza da Sucre. Passiamo la giornata nelle *Cordillera de los Frailes*, sulle tracce degli Incas e di Tupac Katari. Faremo un trekking di 2:30 in discesa seguendo un sentiero costruito prima degli Inca 1400 anni fa. Visiteremo una famiglia che ci fara vedere come fanno i loro complessi tessuti e ci fermeremo a dormire nelle strutture della comunità, avendo modo di conoscerne la gente, la cucina, gli ambienti.

5° GIORNO Niño Mayuu e Sucre – mercoledì 22 aprile

In mattinata andremo a passeggiare tra le orme dei dinosauri e a seguire torneremo a Sucre, vero gioiello dell'architettura coloniale e capitale costituzionale della Bolivia. Qui visiteremo la Casa de la Libertad. Pomeriggio libero per passeggiare tra le viuzze, salire alla Piazza della Recoleta, o visitare il mercato, la Chiesa e convento di San Felipe Neri dov'è possibile salire sul tetto per apprezzare il centro storico di Sucre.



6° GIORNO Festival delle culture – giovedì 23 aprile

Oggi incontreremo le donne della Federación Única de Mujeres Trabajadoras de Pueblos Originarios de Chuquisaca "Bartolina Sisa" (FUMTPOCH-BS), un'organizzazione di donne indigene provenienti da decine di comunità del dipartimento, che si riuniscono per un incontro durante il quale realizzano laboratori e corsi sui diritti delle donne. L'incontro é finanziato attraverso una quota del viaggio, e l'incontro con loro ci permetterà di capire da vicino la condizione della donna in Bolivia e come il processo di Cambio che si sta realizzando da 15 anni a questa parte ha permesso un processo di inclusione civica degli indigeni e delle donne impensabile qualche decennio fa.

7° GIORNO da Sucre a Potosí – venerdì 24 aprile

In mattinata partenza verso Potosi (3 ore circa) che fu una delle città più ricche del mondo al tempo della Colonia spagnola grazie alla montagna chiamata "Cerro Rico" che una volta era piena di argento. Nel pomeriggio visiteremo la Casa de La Moneda, un antico palazzo dove si facevano le monete dell'impero spagnolo, oggi è un museo che racconta la storia di Potosi e la Bolivia al tempo della colonia.

8° GIORNO le Miniere di Potosi – sabato 25 aprile

Al mattino visiteremo una delle miniere del Cerro Rico ancora attive. Una guida locale ci porterà dentro della miniera per conoscere il lavoro dei minatori, la difficile realtà della miniera e le loro leggende. Esperienza molto dura e molto intensa.

Nel pomeriggio viaggio per Uyuni (4 ore), la porta d'ingresso al Salar di Uyuni, il deserto di sale più grande del mondo.

9° GIORNO el Salar de Uyuni – domenica 26 aprile

Partiamo presto per godere del Salar di Uyuni prima della massa turistica. A Colchani facciamo una fermata per visitare una delle case dove si processa il sale artigianalmente. Poi entriamo nel Salar e lo attraversiamo fino in mezzo dove si trova l'isola d'Inkawasi caratteristica per i suoi cactus giganti.

Nel pomeriggio continuiamo il viaggio verso sud, usciremo dal Salar e arriveremo al villaggio quechua di Santiago K dove ci accoglierà una famiglia e passeremo la notte a casa loro.

10° GIORNO Santiago K, cuore quechua – lunedì 27 aprile

Dopo colazione, accompagneremo un allevatore di Lama per i campi intorno al villaggio, poi andremo a un sito archeologico poco conosciuto dove ci racconteranno la storia del sito e le leggende del villaggio.

Nel pomeriggio andremo a un campo di quinoa della famiglia dove impareremo tutto sulla produzione di questo grano. Sarà una grande opportunità per capire da vicino la realtà dei contadini indigeni boliviani e come le politiche di Evo stanno appoggiando queste realtà.

11° GIORNO le lagune dai mille colori – martedì 28 aprile

Continuiamo il viaggio verso il Sud Lipez, attraversiamo il piccolo salar di Chihuana, passiamo dal mirador del vulcano Ollague e poi facciamo la rotta delle Lagune che si succedono una tra l'altra; Canapa, Hedionda, Honda. Poi passiamo per il deserto del Siloli e arriviamo a la Laguna Colorada di colore rosso. Passeremo la notte in un villaggio vicino, in un rifugio molto semplice.

12° GIORNO i deserti d'altura – mercoledì 29 aprile

Partiamo presto per arrivare all'alba ai Geyser "Sol de Manana" a quasi 5000 metri, poi scendiamo fino al deserto di Dali con paesaggi surreali e andiamo a goderci le acque termali di Polques. Da qui riprendiamo la pista verso nord e torniamo a Uyuni, saranno 6 ore in macchina ma faremo fermate per pranzare e visitare la Valle de las Rocas e il Canyon dell'Anaconda. Arriveremo a Uyuni nel tardo pomeriggio. In serata bus notturno per La Paz (12 ore circa).

13° GIORNO La Paz, la capitale piu alta del mondo – giovedì 30 aprile

All'arrivo sistemazione in hotel. In mattinata visiteremo La Paz e El Alto, le due città unite da una rete di teleferiche, con cui ci sposteremo per scoprire questa singolare città che è un mix di tradizioni e modernità. Visiteremo il mercato della stregoneria, la Chiesa di San Francisco, la Piazza Murillo e la via Jaen, fino a spingerci al Valle de la Luna. Pomeriggio libero

14° GIORNO in volo – venerdì 1 maggio

Volo su santa Cruz e partenza per l'Italia

15° GIORNO arrivo in Italia – sabato 2 maggio

Arrivo in Italia

ESTENSIONE LAGO TITICACA

13° da Tiwanaku e Copacabana – giovedì 30 aprile

In mattinata trasferimento a Tiwanaku e visita del sito archeologico, che racconta la storia della grande civiltà che ha preceduto gli Inca. A seguire proseguimento per Copacabana, principale porto Boliviano sul Lago Titicaca con sosta per mangiare a Huarina. All'arrivo tempo libero per conoscere la chiesa della Virgen de Copacabana e per passeggiare e nelle vie e tra i negozietti della cittadina.

14° GIORNO la comunità Aymara di Sampaya, isla del Sol e Isla de la Luna – venerdì 1 maggio

In mattinata ci spostiamo a Sampaya, una comunità Aymara situata su un picco con una vista incredibile sul lago. Gli abitanti sono degli Aymaras che vivono principalmente dell'agricoltura e di pesca. Dopo un breve incontro con alcuni membri della comunità scendiamo al lago camminando mezz'oretta e prendiamo una barca per andare alla Isla del Sol, dove saliremo la scalinata dell'inca e il villaggio di Yumani. Da qui riprendiamo la barca di nuovo per recarci all'isla de la Luna. Qui condividiamo un pranzo tipico di fronte a uno scenario meraviglioso e nel pomeriggio visiteremo le rovine del Tempio delle vergini dell'Impero Incaico: la Isla de la Luna è considerata la rappresentante dell'energia femminile del lago. Ci spostiamo nell'unica comunità dell'isola: Koati, dove gli abitanti della comunità ci permetteranno di conoscere la loro forma di organizzazione tradizionale e ci introdurranno ai concetti propri della cosmogonia aymara. Ceneremo e pernosteremo in un piccolo alloggio gestito dalla comunità.

15° GIORNO ritorno a La Paz e volo – sabato 2 maggio

In mattinata ritorno a Copacabana e poi proseguimento per La Paz. Breve visita della città. A seguire volo su santa Cruz e partenza per l'Italia

16° GIORNO arrivo in Italia – domenica 3 maggio

Arrivo in Italia

IMPORTANTE:

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modifiche possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni politiche, sociali ed ambientali nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Trasporti interni con mezzo privato, bus pubblici e voli interni.

In città gli **alloggi** sono in hotel a gestione familiare in stanze doppie con bagno, e nelle comunità indigene l'alloggio è in famiglia in strutture semplici con bagno in comune

Il viaggio in Bolivia tocca altezze elevate e richiede un buon spirito di adattamento data la semplicità delle strutture ricettive, la desolazione degli spazi, la lunghezza di certi spostamenti ed i collegamenti talvolta precari.

Questi viaggi sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo.

COSTO DEL VIAGGIO di 15 giorni a persona

Calcolato su 2 persone: 2580 €

Calcolato su 3 persone: 2390 €

Calcolato su 4 persone: 2250 €

Calcolato su 5 persone: 2170 €

Calcolato su 6 persone: 2080 €

Calcolato su 7 persone: 2000 €

Calcolato su 8 persone: 1930 €

Calcolato su 9 persone: 1870 €

Calcolato su 10 persone: 1790 €

Calcolato su 11/15 persone: 1690 €

La quota da versare in agenzia comprende:

- un pernottamento a Samaipata presso l'hotel Yvy
- un pernottamento a Maragua in strutture rustiche gestite dalla comunità
- 3 pernottamenti a Sucre presso l'hotel Casa Verde
- un pernottamento a Potosi presso l'hostal Colonial
- un pernottamento a Uyuni presso l'hotel Tambo Aymara
- 2 pernottamenti in famiglia presso la comunità Quechua di Santiago K
- un pernottamento in rifugio presso Huayllajara
- un pernottamento a La Paz presso l'hotel Naira
- tutti i trasferimenti interni auto o minibus privato
- 4 giorni con jeep 4x4 (dal 9° al 12°)
- autobus pubblico da Uyuni a La Paz
- guide locali e attività nelle comunità
- ingressi a siti, centri di ecoturismo, comunità
- tutte le colazioni
- pranzo e cena a a Maragua, tutti i pasti dalla colazione del giorno 9 al pranzo del 12 giorno
- la quota di appoggio alla Federación Única de Mujeres Trabajadoras de Pueblos Originarios de Chuquisaca "Bartolina Sisa" (FUMTPOCH-BS
- mediatore culturale italiano per tutta la durata del viaggio (eccetto il ritorno a La paz dal lago Titicaca e l'ultimo giorno)
- **assicurazione medico – bagaglio e annullamento del viaggio**
- organizzazione tecnica

Costo estensione Titicaca a persona: 200 €

La quota dell'estensione comprende:

- un pernottamento a Sampaya nelle strutture comunitarie fino a 6/8 persone), in alternativa per gruppi piu grandi a Copacabana in hotel
- un pernottamento presso la Isla de La Luna in una struttura comunitaria semplice
- i trasferimenti con mezzo privato e con barche private
- guide locali e attività nelle comunità
- ingressi al sito archeologico di Tiwanaku
- tutte i pasti
- mediatore culturale italiano
- organizzazione tecnica

Le quote non comprendono:

- voli aerei internazionali su Santa Cruz de la Sierra con ripartenza da La Paz
- il vitto dove non `e specificato
- consumazioni fuori dai pasti
- spese personali (acquisti, artigianato...)
- tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un tipo di vitto e alloggio; nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, la differenza del costo sarà a carico del cliente.

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.10 usd
Variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

NOTIZIE UTILI

Capitale: La Paz, Sucre (capitale legislativa)

Superficie: 1.098.581 km²

Lingua: le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.

DOCUMENTI: Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. È necessario il biglietto aereo di andata e ritorno. Per entrare in Bolivia non è necessario il visto.

VACCINAZIONI: Consigliata la vaccinazione contro la Febbre Gialla, hanno intensificato i controlli negli aeroporti per cui raccomandiamo di farla. Consigliate le vaccinazioni antitifica e contro l'epatite A. La malaria e la febbre gialla sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio ed ha una validità di 10 anni. Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (Chapare).

DIFFERENZA ORARIA: È di meno 5 ore quando in Italia vige l'ora solare, meno 6 ore quando vige l'ora legale.

ELETTRICITÀ: Il voltaggio è di volt 110. E' necessario inoltre un adattatore che si può acquistare in loco.
In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile.

VALUTA: Portare dollari statunitensi.

E' consigliabile procurarsene di piccolo taglio. Sconsigliabile portare Euro che vengono cambiati a tassi penalizzanti. Da evitare anche i travel cheque che poche banche cambiano magari dopo lunghe attese. Pratiche invece le carte di credito (in particolare le Visa – Mastercard) con le quali si possono anche prelevare contanti dai Bancomat (possedendo il codice riservato).

L'unità monetaria della Bolivia è il "Boliviano" (BOB). Comunemente vengono accettati i dollari americani e gli euro. Le carte di credito più diffuse, American Express, Visa e Master Card sono generalmente accettate nelle maggiori città, ma spesso soggette ad una piccola commissione. Va dichiarato alla dogana l'ingresso di valuta superiore a 10 mila Dollari americani (o equivalente in altra moneta).

CONSIGLI UTILI PER LA SALUTE PERSONALE: Si raccomanda di bere solo acqua imbottigliata e di astenersi dall'usare ghiaccio o di acquistare dai venditori ambulanti verdure crude e frutta già sbucciata.

CLIMA: Situazione molto varia; in inverno (maggio – ottobre), sull’altopiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) vi è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.

La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3°C e i 12°C, nella zona dell’altipiano tra i 20°C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15°C e i 20°C.

Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

Abbigliamento

- Nelle città: durante il giorno il clima è mite quindi vestiti leggeri soprattutto mentre si viaggia in auto. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci e si sentono. Se c'è il sole è meglio avere un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la notte dove un maglione pesante può essere comodo. Tutte queste considerazioni valgono nelle maggiori città.
- Sugli altipiani: il freddo è costante in particolare la notte. E' indispensabile avere sempre a portata di mano un maglione pesante, giacca a vento, berretto di lana e guanti. Il sole è forte quindi: occhiali da sole e creme protettive. Per la notte nella zona dei laghi quando si dorme in rifugio e ostelli è necessario un sacco a pelo di piuma.

DA RICORDARE: Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti, disinfettante intestinale e un cappello per il sole.

TELEFONO: Prefisso dall'Italia: 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz 2, Santa Cruz 3, Cochabamba 4). Prefisso per l'Italia: 0039

Tasse aeroportuali

All'uscita dei vari paesi si deve versare una tassa personale all'interno degli aeroporti di circa \$ 25 a persona.

Cucina

In questi paesi è possibile mangiare cucina internazionale e cucina locale a seconda dei gusti. Le minestre aprono normalmente i pasti. Si tratta di "sopas" generalmente di verdura e cereali. I piatti forte sono completi di pesce o carne, verdure cotte o crude come accompagnamento. Tipici i piatti a base di verde (banane cotte), mais, quinoa, riso.

Shopping

L'artigianato è molto vario. In Bolivia si trovano molti prodotti tessili: maglioni, berretti, guanti e sciarpe, tappeti, zaini e borse, oggetti in legno e ceramica e in cuoio.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**, quindi verificare di poter ottenere l'Està (si ricorda che coloro che hanno **viaggiato in Libia, Somalia, Yemen, Sudan, Siria, Iran ed Iraq dopo il 1° marzo 2011 devono fare domanda di visto USA in quanto non possono ottenere l' ESTA**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

PRE-ASSEGNAZIONE DEI POSTI

La pre-assegnazione dei posti è facoltativa e comunque non garantita, dipende dalle regole imposte dalla compagnia aerea e/o dalla classe di prenotazione.

Il viaggiatore potrà farla a pagamento, se possibile, direttamente sul sito della compagnia aerea, oppure gratuitamente in fase di check-in on-line.

CHECK-IN ON-LINE

Il check-in on-line è facoltativo per i voli di linea.

Per nostra esperienza, è meglio evitare di farlo quando ci sono più compagnie aeree coinvolte nella prenotazione.

Consigliamo eventualmente di stamparne una copia cartacea, in quanto non tutti gli aeroporti accettano le carte d'imbarco su supporto elettronico.



INFORMAZIONI:

Planet Viaggi Responsabili

Via Vasco de Gama 12/a

37138 VERONA

Tel: 045-8342630

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it